

AVVISI

REGIONE LAZIO - GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 gennaio 2011, n. 18.

Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2007/2013 - POR FESR - Obiettivo Competitività regionale e occupazione - Asse II Ambiente e prevenzione dei rischi - Valorizzazione e promozione integrata del patrimonio naturale, culturale ed artistico nell'aree di particolare pregio- Revoca della DGR n. 149 del 13 marzo 2009.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alla Cultura, Arte e Sport ,

di concerto con l'Assessore al Bilancio e programmazione economica;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il POR FESR Lazio 2007-2013, approvato dal Consiglio regionale del Lazio con DCR n 39 del 3.04.2007 ed adottato, nella versione definitiva, con Decisione della Commissione n. C(2007) 4584 del 2.10.2007;

VISTA la DGR n. 149 del 13.03.2009 che approva la Scheda attuativa relativa all'Attività II.5 del POR FESR Lazio 2007 – 2013, denominata "Interventi per la valorizzazione e la promozione dei GAC";

VISTA la nota dell'Autorità di Gestione del POR – FESR Lazio 2007/2013, del 20.09.2010, prot. n. 163198, indirizzata alla Direzione Regionale Cultura, Arte e Sport, in cui si richiedeva, tra l'altro, di quantificare i *"risultati tangibili e visibili in un arco temporale di breve-medio periodo (rif. POR FESR Lazio § 4.2) sullo sviluppo economico della Regione"*, attesi dagli interventi selezionati nell'ambito dell'Attività II.5 del POR, in conformità alle modalità attuative approvate dalla D.G.R. n. 149/2009, nell'ambito di una riflessione relativa all'utilizzo ottimale dei Fondi Strutturali Europei imposta dalla situazione congiunturale internazionale e dalle connesse criticità sul fronte della finanza pubblica;

VISTA la nota di risposta della Direzione Regionale Cultura, Arte e Sport all'Autorità di Gestione, sopra citata, del 27.09.2010, prot. n. 113330/58/00;

VISTA la ulteriore nota della medesima Autorità di Gestione alla Direzione Regionale Cultura, Arte e Sport, del 13.10.2010, prot. n.180974, in cui, considerando inevasa la richiesta di informazioni formulata con la suddetta nota del 20.09.2010, invitava la Direzione Regionale a revocare la D.G.R. n. 149/2009;

VISTA la ulteriore nota di risposta della Direzione Regionale Cultura, Arte e Sport all'Autorità di Gestione di cui sopra, del 13.12.2010, prot. n. 45333 che faceva propria la necessità di razionalizzare l'utilizzo delle risorse pubbliche sottolineando come la selezione degli interventi dovesse tenere conto di un accertato piano gestionale completo di costi e ricavi che garantisca la durevole sostenibilità economica degli interventi stessi;

VISTO il contributo della Direzione Regionale Cultura, Arte e Sport alla predisposizione del Documento di Programmazione Economico e Finanziario della Regione Lazio ai sensi del Capo II della L.R. 25/01, in adempimento a quanto richiesto dalla Direzione Regionale Programmazione Economica e Partecipazione in data 13.11.2010, n. prot. 29853, in cui vengono confermate le nuove linee della programmazione regionale in tema di valorizzazione del patrimonio culturale della

Regione Lazio e sottolineando la necessità di razionalizzare al massimo l'utilizzo delle risorse pubbliche, inclusi i fondi europei;

TENUTO CONTO che nel medesimo contributo al DPEFR viene confermato il carattere vincolante, ai fini della individuazione degli interventi di recupero, restauro e valorizzazione dei beni culturali, sin dalla valutazione della fase progettuale, l'accertamento della piena sostenibilità economica dei singoli interventi: vale a dire l'esistenza di un preciso progetto gestionale di ogni sito su cui si intende intervenire, possibilmente in partenariato con soggetti privati e di un correlato e verificato piano economico di costi e ricavi, in grado di garantire la durevole sostenibilità economica degli interventi proposti;

PRESO ATTO del Documento di "Proposta di riprogrammazione" delle risorse del POR FESR Lazio 2007/2013, presentato al Comitato di Sorveglianza nella seduta del 21.12.2010;

TENUTO CONTO che nel Documento di riprogrammazione, sopra citato, vengono esplicitate le linee strategiche regionali, in tema di riprogrammazione del POR FESR Lazio, per rispondere alle nuove esigenze contestuali macro-economiche e per delineare obiettivi adeguati ai fattori di sviluppo del Lazio;

TENUTO CONTO che la strategia globale della succitata riprogrammazione è tesa ad associare effetti di più immediato impatto sulla crescita economica agli effetti più strutturali e di medio periodo rimanendo pertanto coerente con il quadro programmatico comunitario e nazionale, definito rispettivamente dai documenti: "Orientamenti strategici comunitari per la coesione" e "Quadro Strategico Nazionale" (QSN), pur tenendo conto che successivamente alla loro elaborazione si è prodotta una fase di grave crisi finanziaria, economica ed occupazionale;

CONSIDERATO che le soprarichiamate nuove linee della programmazione regionale in tema di valorizzazione del patrimonio culturale appaiono coerenti con le linee di indirizzo della succitata riprogrammazione associando ricadute concrete sulla crescita economica e la creazione di buona occupazione ad interventi validi anche per la competitività a lungo termine in quanto tesi allo sviluppo sostenibile ed alla valorizzazione del patrimonio culturale;

CONSIDERATO che nell'Asse II – Ambiente e Prevenzione dei rischi della sopra richiamata riprogrammazione, viene previsto l'obiettivo specifico della "Valorizzazione e promozione integrata del patrimonio naturale, culturale ed artistico nelle aree di particolare pregio";

TENUTO CONTO che anche tale obiettivo prevede impatti certi sullo sviluppo economico e caratteristiche di effettiva sostenibilità gestionale per le azioni volte alla promozione e valorizzazione delle risorse naturali e culturali, prevedendo nello specifico, tra le attività, anche la "Promozione del patrimonio culturale e artistico", sia pure con una dotazione sensibilmente inferiore a quella attualmente prevista per l'attività II.5;

PRESO ATTO che la proposta di riprogrammazione POR FESR 2007/2013 di fatto implica la realizzazione di un processo di valutazione e verifica sugli esiti dell'Attività II.5, sopra richiamata, al fine di valutarne la piena rispondenza alle linee strategiche e di indirizzo in tema di sostenibilità economica nel medio e lungo periodo, nonché la ridefinizione delle modalità attuative della precedente Attività II.5 e che di conseguenza è necessario annullare gli atti amministrativi a questa correlati;

RITENUTO opportuno, pertanto, procedere alla revoca della D.G.R. n. 149/2009 e ai successivi atti amministrativi non esecutivi a questa correlati per effetto del mutamento della situazione di fatto e di una nuova valutazione dell'interesse pubblico originario;

RITENUTO opportuno dare mandato alla Direzione Regionale Cultura, Arte e Sport di procedere ad una verifica degli eventuali ulteriori adempimenti previsti dall'art. 21-quinquies della Legge Legge 7 agosto 1990, n. 241 in modo da sottoporre alla Giunta regionale, ove necessario, i provvedimenti più appropriati;

ESPERITA la procedura di concertazione con l'Organismo di partenariato del POR FSR Lazio 2007-13 in data 13 dicembre 2010;

all'unanimità

DELIBERA

- 1. di procedere alla revoca della D.G.R. n. 149/2009 e ai successivi atti amministrativi non esecutivi a questa correlati per effetto del mutamento della situazione di fatto e di una nuova valutazione dell'interesse pubblico originario;**
- 2. di dare mandato alla Direzione Regionale Cultura, Arte e Sport di procedere ad una verifica degli eventuali ulteriori adempimenti previsti dall'art. 21-quinquies della Legge Legge 7 agosto 1990, n. 241 in modo da sottoporre alla Giunta regionale, ove necessario, i provvedimenti più appropriati.**

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURL e sul sito regionale www.regione.lazio.it, per consentirne la massima divulgazione.